

NETWORKING, RICERCA E FORMAZIONE SULLA SINDROME POST-COVID

Bando con scadenza
15 dicembre 2021

BANDI 2021. RICERCA SCIENTIFICA

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Indice

1. <i>PREMESSA</i>	3
2. <i>IL CONTESTO</i>	3
3. <i>GLI OBIETTIVI</i>	3
4. <i>LINEE GUIDA</i>	4
4.1 Soggetti destinatari.....	4
4.2 Progetti ammissibili.....	5
4.3 Criteri.....	6
4.4 Progetti non ammissibili.....	7
4.5 Iter di presentazione.....	7
5. <i>BUDGET DISPONIBILE, SPESE AMMISSIBILI E/O INAMMISSIBILI</i>	7
6. <i>COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI</i>	7
7. <i>SINTESI*</i>	8

1. PREMESSA

Networking, ricerca e formazione sulla Sindrome Post-Covid è un bando con scadenza che si inserisce nell'obiettivo strategico "Capacity Building: rafforzare le competenze e la dimensione organizzativa del non profit".

2. IL CONTESTO

Con l'insorgere della pandemia da SARS-CoV-2, tutti i paesi si sono ritrovati a fronteggiare una crisi sanitaria e sociale di proporzioni mai viste. La gestione della salute pubblica da parte dei governi è stata difficile, sia per la cronica mancanza di un'adeguata preparazione alla gestione delle emergenze, sia per la carenza di una risposta coordinata nei confronti di un fenomeno di così ampia scala e sconosciuto. In aggiunta, si riscontra la presenza di una sindrome che si manifesta da poche settimane a quattro-sei mesi dalla negativizzazione degli esami che ricercano la presenza del virus, tale sindrome è definita Post-Covid, Long Covid o Post Acute SARS-Cov-2 (PASC)¹. I sintomi principali sono: la mancanza di respiro, la perdita dell'olfatto e del gusto, l'astenia, i sintomi neuropsichiatrici e i disturbi ematologici. Il numero dei soggetti affetti è in aumento e le manifestazioni patologiche possono condurre a condizioni fortemente invalidanti che la comunità scientifica sta studiando e che necessitano di percorsi riabilitativi adeguati. La pandemia e le sue sequele hanno confermato il valore universale della salute e la sua natura di bene pubblico fondamentale rendendo più evidenti alcuni aspetti critici di natura strutturale che mal si conciliano con le dinamiche sociali, demografiche ed epidemiologiche attualmente in corso e accelerando quindi il processo di riforma dei modelli di cura. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), attraverso la Missione Salute, intende in particolare intervenire per rafforzare l'assistenza sanitaria territoriale e favorire

l'innovazione, la ricerca e la digitalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale. Coerentemente a questi indirizzi, è in corso in Lombardia la riforma della legge 23/2015² che prevede anch'essa, tra le diverse iniziative, il rafforzamento della Medicina del Territorio.

Il presente bando si inserisce quindi in un contesto in profonda evoluzione e intende contribuire al processo di riforma sviluppando capacità, competenze e modelli e stimolando gli attori del sistema sanitario a lavorare su progettualità condivise con valore di *best practice*.

3. GLI OBIETTIVI

Attraverso questa iniziativa, Fondazione Cariplo intende promuovere la formazione di reti tra le organizzazioni dell'ecosistema sanitario per migliorare l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone. Saranno oggetto di finanziamento progetti multidisciplinari volti alla generazione e diffusione della conoscenza sulla PASC e che prevedano le seguenti attività:

- ricerca collaborativa e inclusiva, sviluppata tra grandi ospedali e presidi territoriali minori, finalizzata alla raccolta e all'analisi di dati clinici ed epidemiologici;
- sviluppo di modelli/linee guida, tra cui procedure diagnostico-terapeutiche e di prognosi standardizzate, pratiche e *tool*, capaci di favorire la presa in carico, la cura e il *follow up* a lungo termine dei pazienti e che prevedano azioni sinergiche tra diverse organizzazioni dell'ecosistema sanitario;
- disseminazione della conoscenza e formazione degli operatori del settore tra i quali, a titolo esemplificativo, medici, pediatri, infermieri, fisioterapisti e farmacisti.

¹ <https://www.nature.com/articles/s41591-021-01283-z>

² Si veda a tal proposito la deliberazione n° xi / 4811 del 31/05/2021 avente ad oggetto l'approvazione del documento

"Linee di sviluppo dell'assetto del sistema socio sanitario lombardo delineato dalla legge regionale 11 agosto 2015, n. 23".

La decisione della Fondazione di concentrarsi sulla PASC si basa sull'attualità del fenomeno, ancora in parte sconosciuto, sulla necessità di far circolare le conoscenze in modo rapido e capillare e sulla consapevolezza che la sindrome potrà essere compresa e affrontata efficacemente solo grazie ad una risposta corale, capace di mettere a fattor comune dati e conoscenze e valorizzando il contributo dei diversi attori. Tuttavia, è bene sottolineare che l'avvio di progettualità su questo tema offre anche l'opportunità per sperimentare modelli di intervento replicabili ad altre affezioni e sviluppare competenze utili per affrontare le sfide future del sistema sanitario.

L'attenzione posta dalla Fondazione sulla formazione di reti tra le organizzazioni dell'ecosistema sanitario, pone la necessità di definire in maniera puntuale le competenze apportate da ciascun ente e come queste si integrino in un disegno unitario. Inoltre, si richiede ai proponenti di definire una chiara *governance* che favorisca un reale coinvolgimento di tutti gli attori partecipanti anche nelle attività di pianificazione. A tal proposito, ciascun progetto dovrà dotarsi obbligatoriamente di un Comitato scientifico che riunisca tutte le tipologie di attori coinvolti e che preveda anche momenti di ascolto dei pazienti in coerenza con i principi di Ricerca e Innovazione Responsabile (RRI)³.

Da ultimo, attraverso il presente bando, la Fondazione intende promuovere la collaborazione tra esperienze ad aree territoriali diverse e incoraggiare la presentazione di proposte che connettano soggetti localizzati in aree metropolitane, periferiche e rurali.

4. LINEE GUIDA

4.1 Soggetti destinatari

Il bando è rivolto a organizzazioni dell'ecosistema sanitario localizzate nel territorio di prioritario riferimento della Fondazione, ovvero Lombardia e province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

³ Il movimento europeo che caratterizza il tema della RRI è attivo oramai da anni, soprattutto nel contesto europeo (https://ec.europa.eu/research/swafs/pdf/rome_declaration_RI_final_21_November.pdf). Ad oggi, è possibile descrivere la RRI come un processo dinamico e iterativo che intende allineare la ricerca e l'innovazione ai valori, bisogni e aspettative dei

Ciascun progetto deve prevedere un partenariato minimo obbligatorio così costituito:

- tre Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST) afferenti a due o più Agenzie di Tutela della Salute (ATS) lombarde *oppure*
- due ASST lombarde e una Azienda Sanitaria Locale (ASL) piemontese, a scelta tra ASL NO e ASL VCO, *oppure*
- una ASST lombarda e le ASL NO e VCO.

Si precisa che sia le ASST lombarde sia le due ASL piemontesi sopra richiamate possono ricoprire nei partenariati il ruolo di capofila. Inoltre, ciascuna ASST/ASL potrà partecipare ad un solo progetto candidato in risposta al presente bando.

Con l'obiettivo di stimolare la costituzione di reti e favorire le sinergie tra attori diversi, all'interno delle progettualità dovranno essere obbligatoriamente coinvolti:

- sia enti di ricerca e cura quali, a titolo esemplificativo, Università, IRCCS anche organizzati in rete, Reti di patologia e di servizi, Aziende Ospedaliere Universitarie o Fondazioni attive nel campo della ricerca medica;
- sia organizzazioni in grado di assicurare un rapporto diretto col paziente quali, a titolo esemplificativo, associazioni che riuniscano i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, i medici delle RSA, gli infermieri, i fisioterapisti, i farmacisti o gli operatori delle emergenze-urgenze.

Questi enti potranno ricoprire il ruolo di partner, eventualmente anche capofila, prestatori di servizi o essere coinvolti nelle attività progettuali nel rispetto dei "Criteri generali per la concessione dei contributi" disponibili *on line* per il *download*.

Poiché come già ricordato il bando si inserisce in un contesto in evoluzione, è possibile che durante l'implementazione dei progetti emerga la necessità di ricomprendere ulteriori organizzazioni di nuova costituzione quali, a titolo esemplificativo, i Dipartimenti, le Case della Comunità, gli Ospedali

cittadini. La RRI, inoltre, mira a coinvolgere attivamente tutti gli attori diversamente impegnati nelle pratiche della ricerca e innovazione, rendendoli mutualmente responsabili sia relativamente al processo di ricerca sia relativamente ai risultati prodotti.

di Comunità o le Centrali Operative Territoriali. Fondazione Cariplo valuterà tali inserimenti nel rispetto delle finalità originariamente dichiarate dal progetto e con l'obiettivo di favorirne una più efficace realizzazione.

4.2 Progetti ammissibili

Per essere considerati ammissibili alla valutazione, i progetti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- rispettare le priorità identificate dal bando sia in termini di focalizzazione sulla Sindrome Post-Covid, sia prevedendo le attività indicate al precedente paragrafo 3 "Gli obiettivi", ovvero ricerca collaborativa, sviluppo di modelli/linee guida e disseminazione della conoscenza/formazione degli operatori;
- essere presentati da un partenariato minimo costituito da tre strutture e secondo le fisionomie rappresentate al paragrafo 4.1 "Soggetti destinatari";
- prevedere il coinvolgimento di enti di ricerca e di organizzazioni in grado di assicurare un rapporto diretto col paziente;
- definire una chiara *governance* di progetto e costituire un Comitato scientifico che rappresenti tutte organizzazioni coinvolte.

I responsabili di unità (capofila e partner):

- dovranno presentare sul presente bando una sola proposta progettuale;
- non dovranno risultare responsabili di unità in progetti ancora in corso finanziati dall'Area Ricerca.

I progetti dovranno dimostrare l'avvenuta approvazione dello studio da parte del Comitato Etico di riferimento⁴ e produrre pubblicazioni scientifiche che prevedano il più ampio coinvolgimento di tutti gli attori coinvolti nel progetto.

⁴ Nel caso in cui la documentazione attestante l'avvenuta approvazione non fosse disponibile alla data di presentazione del progetto, ne sarà richiesta presentazione in occasione degli adempimenti preliminari.

⁵ Per "costi addizionali di progetto" si intende la sommatoria delle voci A03, A04, A06, A07, A08, A10. In altre parole, il contributo richiesto meno la voce A09.

⁶ Diversamente da quanto stabilito in via ordinaria dalla "Guida alla Rendicontazione", con riferimento al presente bando gli enti beneficiari saranno tenuti ad acquisire direttamente la

Il costo totale dell'iniziativa dovrà prevedere esclusivamente i costi addizionali di progetto⁵ più le spese correnti, nel rispetto dei criteri di eleggibilità e dei massimali di seguito elencati:

- A03 - "Acquisto di arredi e attrezzature"
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 10% dei costi addizionali di progetto e potrà riguardare il costo totale sostenuto per l'acquisto di attrezzature o programmi software di uso pluriennale acquisiti *ex novo*, di cui si dimostri la reale necessità per la realizzazione del piano sperimentale.
- A04 - "Altre spese per investimenti ammortizzabili"
- A06 - "Personale non strutturato"
- A07 - "Prestazioni professionali di terzi"
Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 25% dei costi addizionali di progetto e potrà ricomprendere - oltre ai costi preventivati riconducibili a tale voce per natura della prestazione da acquisire⁶ - i servizi ad alto contenuto specialistico per l'accesso a dati clinici, strumentazioni e competenze utili alla realizzazione del progetto, anche forniti da organizzazioni di categoria o istituti riconosciuti come IRCCS o altre entità a quest'ultimi correlate che operano eventualmente in regime di convenzione con i soggetti aderenti al partenariato. Poiché la soglia si applica ai costi addizionali totali di progetto ed è quindi riferibile al partenariato nel suo complesso, nel caso in cui il piano economico di un soggetto attuatore (capofila o partner) dovesse prevedere singolarmente voci di costo per un ammontare superiore al massimale consentito, il soggetto interessato dovrà motivare tale scelta al fine di evidenziarne l'utilità per il conseguimento degli obiettivi della ricerca⁷.
- A08 - "Materiali di consumo"

Relazione del professionista abilitato iscritto al Registro dei Revisori Legali ('audit certificate'); pertanto, in sede di candidatura, i costi previsti per tale servizio vanno esposti sotto la voce di spesa A07.

⁷ Si precisa che tali spese, in sede di rendicontazione, potranno essere validate solo se contabilizzate in seguito a regolare emissione di fattura a carico del soggetto attuatore (capofila e/o partner). L'emissione di nota interna in luogo della fattura può

Tale voce di spesa non dovrà comprendere cancelleria d'ufficio e fotocopie.

- A09 - "Spese correnti"

Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 10% dei costi aggiuntivi di progetto.

- A10 - "Altre spese gestionali"

Tale voce di spesa potrà riguardare *meeting* tra partner, organizzazione di simposi, pubblicazioni e attività di formazione e disseminazione.

La Fondazione intende con questo bando finanziare un numero limitato di progetti di durata pluriennale con caratteristiche emblematiche e sperimentali. A tal fine, assegnerà contributi per un importo massimo di 500.000 euro, garantendo la copertura del 100% dei costi aggiuntivi di progetto.

Vista la natura dell'intervento e al fine di promuovere l'inclusione dei diversi attori, particolare attenzione dovrà essere riservata all'adeguatezza nella distribuzione dei costi tra i partner.

Il bando richiede che la proposta sia corredata dei seguenti documenti obbligatori:

- Lettera accompagnatoria⁸;
- Accordo di partenariato⁹;
- Descrizione dettagliata del progetto¹⁰, in formato PDF;
- Piano economico, in formato EXCEL.

Con la partecipazione al bando, le organizzazioni accettano e si impegnano a rispettare le indicazioni contenute nei seguenti documenti "Policy della Fondazione Cariplo in tema di tutela della proprietà intellettuale", "Policy di open access" e "Linee guida per la citazione del contributo nelle comunicazioni scientifiche" disponibili *on line* per il *download*.

4.3 Criteri

La valutazione dei progetti pervenuti sarà svolta secondo le modalità indicate nella "Guida alla

essere ammessa solo in caso di enti pubblici ed a condizione che sia disponibile un tariffario già noto pubblicamente, oltre ad una relazione dettagliata sull'attività compiuta.

⁸ La Lettera accompagnatoria dovrà essere redatta sulla base del form disponibile online per il download.

presentazione dei progetti su bandi". L'esame di merito sarà condotto sulla base dei criteri di seguito rappresentati.

1. ESPOSIZIONE (peso 5%)

- adeguata analisi della produzione scientifica in tema di Sindrome Post-Covid;
- idonea rappresentazione del quadro clinico e socioassistenziale di riferimento;
- chiarezza nella formulazione degli obiettivi e delle strategie adottate.

2. APPROCCIO (peso 25%)

- adeguata formulazione degli obiettivi e delle strategie proposte rispetto agli scopi dell'iniziativa;
- bontà delle metodologie sviluppate, ivi inclusa un'opportuna considerazione delle variabili sociodemografiche quali il genere, l'età e la condizione socioeconomica sia nelle attività di ricerca che nei percorsi di presa in carico dei pazienti;
- presenza di opportune forme di monitoraggio - *in itinere* e a conclusione del progetto - volte a verificare: la capacità di lavorare in rete delle organizzazioni proponenti e l'efficacia/efficienza delle prestazioni erogate.

3. ORIGINALITÀ/INNOVAZIONE (peso 10%)

- grado di innovazione dei modelli e delle azioni proposte;
- capacità di coniugare le priorità individuate dalla Fondazione con le esigenze di sviluppo dei territori e delle specifiche comunità di riferimento.

4. RICADUTE (peso 25%)

- creazione o rafforzamento di reti tra le organizzazioni dell'ecosistema sanitario;
- capacità di attivare un legame col territorio promuovendo l'aggregazione sociale delle comunità;
- contributo alla comprensione dei meccanismi di malattia e delle principali manifestazioni

⁹ L'Accordo di partenariato dovrà essere redatto sulla base dei form disponibili on line per il download.

¹⁰ La Descrizione dettagliata del progetto dovrà essere redatta sulla base del form messo a disposizione per il bando.

cliniche per una più efficace presa in carico, cura e *follow up* a lungo termine dei pazienti;

- capacità di fornire risposte a questioni di natura socioassistenziale e demografiche;
- impatto formativo sulle figure professionali coinvolte;
- sostenibilità dei modelli sviluppati e replicabilità sia a vantaggio della cura di altre patologie sia rispetto alla possibilità di estendere l'esperienza ad altri contesti territoriali.

5. PARTNERSHIP PROPONENTE (peso 25%)

- inclusività della partnership e capacità di formare un network in grado di collegare i grandi ospedali, i presidi territoriali minori, gli enti di ricerca e le organizzazioni in grado di assicurare un rapporto diretto col paziente;
- competenza e rilevanza scientifica dei proponenti e collaboratori;
- chiara indicazione del valore aggiunto apportato dai partner, dai prestatori di terzi e dalle eventuali ulteriori organizzazioni coinvolte nel progetto e dell'integrazione sinergica delle loro competenze in un disegno unitario;
- capacità di coordinamento del responsabile scientifico dell'organizzazione capofila;
- efficacia dell'assetto di governance e rappresentatività del Comitato scientifico di progetto;
- coinvolgimento nel progetto di realtà localizzate in aree metropolitane, periferiche e rurali;
- dotazione di mezzi e attrezzature (es. software etc) adeguati alla dimensione e tipologia del progetto.

6. PIANO ECONOMICO E DURATA (10%)

- adeguatezza e coerenza del piano economico e della durata del progetto;
- corretta distribuzione dei costi tra i partner e congruità degli apporti dei prestatori di terzi.

Si precisa che la valutazione di merito dei progetti è effettuata mediante *peer review*, ovvero attraverso una valutazione scientifica di merito demandata a una parte terza e indipendente costituita da esperti qualificati che sottostanno a regole e procedure precisamente definite e volte a escludere conflitti di interesse, pregiudizi ideologici, pressioni

personali e autoreferenzialità. Data la natura del bando, gli esperti coinvolti saranno sia nazionali che internazionali. Gli Uffici esprimeranno un giudizio limitatamente alla coerenza del Piano economico.

4.4 Progetti non ammissibili

Saranno ritenuti inammissibili alla valutazione i progetti che, oltre a non rispettare quanto indicato al precedente paragrafo 4.2 "Progetti ammissibili", presentano le seguenti caratteristiche:

- progetti di ricerca di base privi di ricadute cliniche e sociali;
- progetti di tipo esclusivamente farmacologico;
- richieste di finanziamento per interventi di edilizia sanitaria, ammodernamento del parco tecnologico ospedaliero e incremento dei posti letto.

4.5 Iter di presentazione

La domanda di contributo dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 17.00 del 15 dicembre 2021.

5. BUDGET DISPONIBILE, SPESE AMMISSIBILI E/O INAMMISSIBILI

Il budget a disposizione è pari a 2 milioni di euro.

Con riferimento alle spese ammissibili e/o inammissibili, si rimanda a quanto indicato al precedente paragrafo 4.2 "Progetti ammissibili".

6. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto. Il testo del bando e i documenti citati sono disponibili sul sito web di Fondazione Cariplo (www.fondazionecariplo.it).

Ai fini della valutazione di merito mediante *peer review*, i dati personali eventualmente riportati nella Descrizione dettagliata del progetto, potranno essere trasferiti in Paesi o organizzazioni extra Ue, in conformità al Regolamento EU 2016/679. Prima di presentare domanda, dunque, si invita a leggere la nuova informativa privacy per

avere maggiori informazioni sul trattamento dei dati personali e sul trasferimento dei dati personali verso Paesi o organizzazioni fuori dall'Unione europea.

7. SINTESI*

Bando	Networking, ricerca e formazione sulla Sindrome Post Covid
Tipo	Con scadenza
Scadenza	15 dicembre 2021
Budget disponibile	€ 2.000.000
Obiettivi	Favorire la formazione di reti tra le organizzazioni dell'ecosistema sanitario per migliorare l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone affette da Sindrome Post-Covid.
Destinatari	Organizzazioni dell'ecosistema sanitario localizzate nel territorio di prioritario riferimento della Fondazione.
Principali limiti di finanziamento	Contributo massimo € 500.000.
Riferimenti	Area Ricerca Scientifica Contatti staff disponibili sul sito web www.fondazionecriplo.it

** I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.*